



PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 23 LUGLIO 2001

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 35)

XXIII Sessione Straordinaria

L'anno 2001, il giorno 23 del mese di luglio, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 1901/2001 del 17/7/2001 e del 19/7/2001, nonché con telegramma pari protocollo del 20/7/2001, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10,12.

Presidenza del Presidente Liviantoni.

Funge da Segretario il Consigliere Tippolotti.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti i Consiglieri:

1) Brozzi Vannio; 2) Liviantoni Carlo; 3) Monelli Danilo; 4) Ripa di Meana Carlo; 5) Tippolotti Mauro.

Risultano assenti:



1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bonaduce Giorgio; 4) Bottini Lamberto; 5) Crescimbeni Paolo; 6) Di Bartolo Federico; 7) Donati Maurizio; 8) Fasolo Marco; 9) Finamonti Moreno; 10) Girolamini Ada; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini Enrico; 16) Modena Fiammetta; 17) Monelli Danilo; 18) Pacioni Costantino; 19) Renzetti Francesco; 20) Rosi Maurizio; 21) Rossi Luciano; 22) Sebastiani Enrico; 23) Spadoni Urbani Ada; 24) Tippolotti Mauro; 25) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti i Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,14, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,29.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale.

Sono presenti i Consiglieri in numero legale: n. 24, essendo entrati i Consiglieri:

1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Giampiero; 4) Bonaduce Giorgio; 5) Bottini Lamberto; 6) Donati Maurizio; 7) Fasolo Marco; 8) Finamonti Moreno; 9) Girolamini Ada; 10) Gobbini Edoardo; 11) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 12) Lorenzetti Maria Rita; 13) Melasecche Germini Enrico; 14) Modena Fiammetta; 15) Pacioni Costantino; 16) Renzetti Francesco; 17) Rossi Luciano; 18) Sebastiani Enrico; 19) Zaffini Francesco.

OGGETTO N. 1

Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente da notizia dell'avvenuto deposito presso la segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, dei processi verbali relativi alle seguenti sedute, del 2/7/2001 e del 3/7/2001. Non essendoci osservazioni, detti verbali si intendono approvati ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.



OGGETTO N. 2

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente comunica l'assenza alle sedute del 23 e del 24 luglio 2001 dell'Assessore Maddoli per motivi di salute, del Consigliere Spadoni Urbani per motivi di salute e del Consigliere Vinti per lutto familiare.

Comunica poi che la Giunta regionale, con deliberazione n. 607 del 13.6.2001, depositata il 10.7.2001, ha preso atto dell'insussistenza a carico dell'Assessore esterno al Consiglio, Vincenzo Riommi, di cause ostative all'espletamento della carica assessorile.

Il Presidente comunica inoltre che la Giunta regionale ha depositato la seguente deliberazione:

- deliberazione n. 562 del 30.5.2001 concernente: "Ripartizione tra le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende ospedaliere della quota del Fondo sanitario nazionale per le spese correnti - anno 2001 - Direttive vincolanti alle stesse Aziende - art. 3 - comma quarto - della legge regionale 20.1.1998, n. 3 recante ordinamento del sistema sanitario regionale.

Il Presidente comunica infine che l'Ufficio di Presidenza, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, ha deciso, ai sensi dell'art. 69 - III comma - del Regolamento interno di iscrivere all'ordine del giorno il seguente argomento:

ATTO N. 767

Solidarietà ai lavoratori del comparto elettrico, acqua e gas impegnati in iniziative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro.

MOZIONE DEI CONSIGLIERI BAIARDINI E DONATI.

(Oggetto n. 211)

OGGETTO N. 3

Convalidazione della elezione del Consigliere regionale Renzetti Francesco subentrato nella carica a Consigliere dimessosi - artt. 28 e 38 dello Statuto regionale e art. 7 del Regolamento interno.



Il Presidente significa che si rende necessario che il Consiglio provveda alla convalidazione delle elezioni del Consigliere Francesco Renzetti.

Fa presenti quindi, riguardo a tale adempimento, che, a termine dell'art. 28 - comma II - dello Statuto regionale il Consiglio provveda alla convalida della elezione dei Consiglieri regionali entro sessanta giorni, a norma del proprio Regolamento interno, sulla base di una relazione dell'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente, pertanto, da lettura della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 132 del 6/7/2001 concernente: "Accertamento, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 7 del Regolamento interno, della sussistenza di cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità nei confronti del Consigliere regionale Francesco Renzetti, subentrato nella carica a Consigliere dimissionario".

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

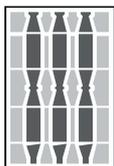
VISTA la propria deliberazione n. 124 del 26 giugno 2001, concernente: "Sostituzione, ai sensi degli artt. 34 e 35 dello Statuto regionale, del Consigliere regionale Maurizio Ronconi, dimessosi dalla carica a seguito di proclamazione alla carica di Senatore della Repubblica";

ATTESO che tale decisione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto regionale, nella seduta consiliare del 2 luglio 2001,

ASSUNTA la qualifica e le funzioni di Giunta delle elezioni, ai sensi dell'art. 38, quinto comma, dello Statuto regionale;

ATTESO che si rende necessario, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e dell'art. 7 del Regolamento interno, esaminare la sussistenza di cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità nei confronti del Consigliere regionale Francesco Renzetti;

VISTA la legge 23 aprile 1981, n. 154 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 2, 3 e 4;



VISTA la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1, art. 2;

VISTA la dichiarazione del Consigliere regionale Francesco Renzetti, con la quale vengono indicate le situazioni soggettive agli effetti della ineleggibilità ed incompatibilità previste e regolate dalle citate leggi n. 154/81, n. 55/90 e legge costituzionale n. 1/99;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Servizio Assistenza agli organi, Iter Procedimenti e Sistema Informativo, dal quale risulta che dalle dichiarazioni del Consigliere Francesco Renzetti non si rilevano cause di ineleggibilità, né condizioni di incompatibilità;

VISTI lo Statuto regionale e il Regolamento interno;

a voti unanimi espressi nei modi di legge
dai Consiglieri presenti e votanti

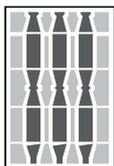
D E L I B E R A

- 1) di non rilevare cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità nei confronti del Consigliere regionale Francesco Renzetti, subentrato a Consigliere dimissionario;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto regionale e dell'art. 7 del Regolamento interno.

Non ci sono interventi a nessun titolo.

Il Presidente pone quindi in votazione la relazione dell'Ufficio di Presidenza – Giunta delle elezioni -, di cui al precitato atto n. 132 del 6/7/2001.

Il Consiglio, con 23 voti favorevoli e 1 di astensione, espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti, approva, convalidando pertanto l'elezione



del Consigliere Renzetti, secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente precisa che gli atti recati dagli oggetti dal n. 4 al n. 8 sono stati iscritti d'ufficio all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale per decorrenza del termine a suo tempo assegnato dal Consiglio medesimo alla Commissione consiliare.

OGGETTO N. 4

Norme in materia di divieto di detenzione ed utilizzazione di esche avvelenate.

PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE RIPA DI MEANA
ATTI NN. 17 E 17/BIS

Il Consigliere Ripa di Meana illustra l'atto di cui all'oggetto.

Interviene il Consigliere Brozzi, il quale propone l'ulteriore rinvio dell'atto in Commissione.

Interviene quindi l'Assessore Bocci, che propone di rinviare in Commissione, oltre l'oggetto n. 4, anche gli oggetti nn. 5 - 6 - 7 e 8.

Propone inoltre per l'oggetto n. 5 il ritorno in Aula il 30 luglio prossimo e per gli altri oggetti alla fine di settembre.

Sulla proposta dell'Assessore Bocci interviene il Consigliere Ripa di Meana.

Messa in votazione, la proposta dell'Assessori Bocci è approvata con 14 voti favorevoli, 8 contrari e 1 di astensione espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Crescimbeni e Laffranco e sono usciti i Consiglieri Bonaduce, Girolamini e Monelli).

OGGETTO N. 9

Prime norme in materia di divieto di consumo di prodotti geneticamente modificati nelle mense scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura, nonché in materia di promozione negli stessi dell'utilizzazione di prodotti biologici, tipici, tradizionali e a denominazione protetta.



PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE RIPA DI MEANA

Disposizioni in materia di coltivazione, allevamento, sperimentazione e commercializzazione di organismi geneticamente modificati e prodotti da essi derivati.

PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE VINTI

Norme in materia di coltivazione, allevamento, sperimentazione e commercializzazione di organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e prodotti da essi derivati.

PROPOSTA DI LEGGE DEI CONSIGLIERI PACIONI E BROZZI

Norme in materia di consumo di prodotti geneticamente modificati nelle mense scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura.

PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE SPADONI URBANI

ATTI NN. 16 – 75 – 108 – 610 e 16 – 75 - 108 – 610/BIS

Il Consigliere Bonaduce, relatore di maggioranza per la III Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

All'intervento del Consigliere Bonaduce segue quello del Consigliere Sebastiani, il quale svolge relazione di minoranza.

- Presidenza del Vice Presidente Laffranco -

Nella discussione generale intervengono i Consiglieri Antonini, Crescimbeni, Pacioni, Fasolo, Ripa di Meana,

- Presidenza del Presidente Liviantoni -

Brozzi.

Chiusa la discussione generale interviene l'Assessore Bocci.

Per la replica interviene il Consigliere Sebastiani.

Assume le funzioni di Segretario il Consigliere Modena.

Si passa quindi all'articolato dell'oggetto suddetto.



ART. 1

Interviene il Consigliere Antonini.

Per dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri Brozzi e Fasolo.

Posto in votazione l'articolo è approvato con 22 voti favorevoli, 2 contrari e 1 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Bonaduce, Di Bartolo, Girolamini, Monelli e Rosi e sono usciti i Consiglieri Lignani Marchesani, Rossi e Tippolotti).

ART. 2 e ART. 3

Posti in votazione separatamente, gli articoli 2 e 3 sono approvati con 22 voti favorevoli, 2 contrari e 1 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 4

Intervengono i Consiglieri Fasolo, Sebastiani, che presenta una proposta di emendamento aggiuntivo al I comma, Pacioni e Renzetti.

Intervengono quindi l'Assessore Bocci il quale chiede che la seduta venga sospesa.

Così resta deciso.

Sospesa alle ore 13,03 la seduta riprende alle ore 13,05.

Il Consigliere Antonini da lettura di una proposta di emendamento aggiuntivo al I comma, a firma sua e del Consigliere Bonaduce.

Il Consigliere Sebastiani ritira l'emendamento presentato in precedenza.

Sull'emendamento Antonini – Bonaduce interviene il Consigliere Fasolo.

Posto in votazione nella forma emendata secondo quanto proposto dai Consiglieri Antonini e Bonaduce, l'articolo viene approvato con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 2 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti



e votanti (è uscito il Consigliere Laffranco ed è entrato il Consigliere Tippolotti).

ART. 5

Interviene il Consigliere Fasolo.

Posto in votazione l'articolo è approvato con 20 voti favorevoli, 2 contrari e 3 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 6 e ART. 7

Posti in votazione separatamente, gli articoli sono approvati con 20 voti favorevoli, 2 contrari e 3 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 8

Intervengono i Consiglieri Fasolo e Antonini.

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 20 voti favorevoli, 2 contrari e 3 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 9

Interviene il Consigliere Renzetti.

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 5 contrari e 2 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 10

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 19 voti favorevoli, 4 contrari e 2 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 11

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 20 voti favorevoli, 3 contrari e 2 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti,

ART. 12

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 21 voti favorevoli, 2 contrari e 2 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.



ART. 13

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 20 voti favorevoli, 2 contrari e 3 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 14

E' stato presentato un emendamento aggiuntivo come articolo 14/BIS, a firma dei Consiglieri Antonini, Brozzi, Pacioni e Bonaduce.

Interviene il Consigliere Sebastiani il quale propone un emendamento aggiuntivo all'emendamento aggiuntivo come art. 14/BIS.

Interviene il Consigliere Antonini.

Posto in votazione, l'articolo 14 è approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 4 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

Posto in votazione, l'emendamento aggiuntivo come art. 14/BIS a firma dei Consiglieri Antonini, Brozzi, Pacioni e Bonaduce è approvato con 19 voti favorevoli, 3 contrari e 3 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento all'emendamento aggiuntivo art. 14/BIS, a firma del Consigliere Sebastiani, posto in votazione non è approvato ottenendo 9 voti favorevoli, 15 contrari e 1 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 15

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 17 voti favorevoli, 4 contrari e 4 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 16

Posto in votazione l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 3 contrari e 4 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 17

Intervengono i Consiglieri Brozzi, il quale da lettura di una proposta di emendamento all'unico comma, fatto proprio dal relatore e dall'Assessore Bocci, Melasecche Germini, Ripa di Meana e l'Assessore Bocci.



Posto in votazione, l'emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Brozzi è approvato con 19 voti favorevoli, 7 contrari e 1 di astensione, espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Laffranco e Lignani Marchesani).

Posto in votazione, l'articolo così emendato è approvato con 18 voti favorevoli, 8 contrari e 1 di astensione, espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

ART. 18

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 18 voti favorevoli, 6 contrari e 3 di astensione, espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

Il progetto di legge, posto in votazione è approvato con 17 voti favorevoli, 2 contrari e 8 di astensione, espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato B) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente propone che i lavori pomeridiani del Consiglio abbiano inizio alle ore 17,00.

Sull'ordine dei lavori interviene il Presidente della Giunta regionale Lorenzetti, il quale propone che il prossimo atto da trattare da parte del Consiglio regionale sia quello recato dall'oggetto n. 210.

Interviene il Consigliere Ripa di Meana, il quale a sua volta propone che nell'odierna seduta vengano trattati anche gli atti riguardanti il vertice G8 recentemente tenuto a Genova.

Sulla proposta del Presidente della Giunta regionale Lorenzetti interviene il Consigliere Laffranco.

La proposta medesima, posta in votazione, è approvata all'unanimità dei voti espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti.



La proposta del Consigliere Ripa di Meana, posta in votazione, è approvata all'unanimità dei voti espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

Sospesa alle ore 13,45 la seduta riprende alle ore 17,32.

Sono presenti i Consiglieri in numero legale n. 21.

1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Gianpiero; 4) Bonaduce Giorgio; 5) Bottini Lamberto; 6) Brozzi Vannio; 7) Di Bartolo Federico; 8) Donati Maurizio; 9) Finamonti Moreno; 10) Gobbini Edoardo; 11) Liviantoni Carlo; 12) Lorenzetti Maria Rita; 13) Melasecche Germini Enrico; 14) Modena Fiammetta; 15) Monelli Danilo; 16) Pacioni Costantino; 17) Renzetti Francesco; 18) Ripa di Meana Carlo; 19) Rosi Maurizio; 20) Tippolotti Mauro; 21) Zaffini Francesco.

Nel corso della seduta entreranno i Consiglieri Crescimbeni, Fasolo, Girolamini, Laffranco, Lignani Marchesani, Rossi e Sebastiani.

- Presidenza del Presidente Liviantoni -

OGGETTO N. 210

Programma finanziario 2002/2003 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.

ATTO AMMINISTRATIVO DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE.

ATTI NN. 721 E 721/BIS (ATTO ISCRITTO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA SESTO, DEL REGOLAMENTO INTERNO).

Il Consigliere Gobbini, quale relatore per la II Commissione, riferisce al Consiglio sull'atto in oggetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma VI, del Regolamento interno.

Interviene il Consigliere Renzetti.

Nella discussione generale intervengono i Consiglieri Ripa di Meana, Tippolotti, Melasecche Germini, Donati, l'Assessore Bocci, Brozzi, Renzetti, Zaffini, l'Assessore Monelli, Modena, Antonini e



- Presidenza del Vice Presidente Brozzi -

Sebastiani.

Conclusa la discussione generale interviene l'Assessore Riommi.

- Presidenza del Presidente Liviantoni -

Per la replica interviene il Consigliere Gobbini.

Per dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Melasecche Germini, Tippolotti e Zaffini.

Posto in votazione l'atto è approvato con n17 voti favorevoli e 8 di astensione, espressi dai 25 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Girolamini, Laffranco e Lignani Marchesani), secondo la deliberazione di cui all'allegato C) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Consigliere Ripa di Meana interviene sull'ordine dei lavori.

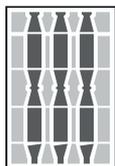
Resta deciso che gli oggetti riguardanti le mozioni sul G8 vengano trattati nella seduta di domani subito dopo le interrogazioni a risposta immediata.

Sempre sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Tippolotti, il quale propone che il Consiglio osservi un minuto di silenzio in segno di lutto per la scomparsa del giovane tragicamente morto a Genova durante lo svolgimento del vertice del G8.

Il Consiglio osserva alcuni momenti di raccoglimento.

La seduta è tolta alle ore 20,02.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Spadoni Urbani Ada; 2) Vinti Stefano)



(Non ha partecipato alla seduta il membro di Giunta esterno al Consiglio Assessore Maddoli)

L'ESTENSORE
dr. Adriano Panfili

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Mauro Tippolotti

Marco Fasolo

Fiammetta Modena

I PRESIDENTI DI TURNO

Carlo Liviantoni

Vannio Brozzi

Pietro Laffranco

/bp